

17

I 7 VIZI CAPITALI

Hillary Clinton si accontenta di 200mila dollari per ogni discorso. Il sindaco di Londra ripensa alla Thatcher. La pornostar Nikki Benz, candidata sindaco di Toronto, promette riforme... hot

SUPERBIA



OSCAR FARINETTI

I politici amici spingono in alto l'imprenditore renziano sul cui «impero non tramonta mai il sale» (copyright *La Repubblica*). Il primo Eataly aprì a Torino in spazi concessi gratis dal sindaco Sergio Chiamparino. Ora

per il progetto Fico (Fabbrica italiana contadina) il Comune di Bologna offre un'area da 55 milioni di euro. Si tratta di capire se sia più bravo a fare le nozze con i fichi secchi o a fare il finocchio con la verza degli altri.

AVARIZIA



HILLARY CLINTON

Contestata per i 200 mila dollari (cinque volte lo stipendio annuo di un lavoratore medio) incassati a ogni discorso, ha replicato: «Una cosa di gran lunga migliore che essere legata a qualche gruppo privato». Come se gli oltre

5 milioni di dollari percepiti da quando ha lasciato il Dipartimento di Stato nel 2013 fossero piovuti dal cielo. Se si candiderà alle presidenziali del 2016, gli americani chiederanno un mutuo per ascoltarla nelle piazze.

LUSSURIA



NIKKI BENZ

La pornostar ucraina naturalizzata canadese, al secolo Alla Montchak, ha annunciato la sua candidatura a sindaco di Toronto contro l'uscente Rob Ford, al centro di scandali per l'uso di crack e alcol. «Se sarò eletta, renderò il

7 maggio, giornata nazionale della masturbazione, una festa cittadina», ha dichiarato. «Posso fare un gran lavoro qui». Nessuno ne dubita. Solo manuale, però, che quello intellettuale non sarebbe altrettanto apprezzato.

IRA



LUCIANO BENETTON

L'imprenditore ha annunciato che rinuncia al recupero della chiesa di San Teonisto. La voleva trasformare in auditorium per farne dono a Treviso, la sua città. «La pazienza è finita, mi sento offeso e ricattato», ha de-

nunciato. La rabbiosa reazione è stata provocata dal seminario, che gli ha negato la concessione temporanea di una stradina attigua per aprire il cantiere. Le vie del Signore sono infinite. Quelle degli uomini di carattere no-

GOLA



LUIS SUÁREZ

L'attaccante dell'Uruguay abituato a mordere gli avversari in campo si è dimostrato famelico anche nella partita che ha segnato l'estromissione dell'Italia dai Mondiali del Brasile, ma di bocca buona, visto che s'è acconten-

tato della spalla di prosciutto del povero Giorgio Chiellini. Per fortuna la Fifa lo ha squalificato per 9 partite internazionali e per 4 mesi da qualsiasi attività connessa con il calcio. Sarà la sua dieta a punti. Di sutura.

INVIDIA



BORIS JOHNSON

«L'ineguaglianza serve a scatenare lo spirito dell'invidia che promuove la crescita di un Paese», teorizza il giornalista inglese, sindaco di Londra. Il leader conservatore invidia in particolare una defunta, Margaret Thatcher,

della quale vuol raccogliere l'eredità politica. La lady di ferro, famosa per le sue inappuntabili pettinature cotonate, di sicuro non gli invidierebbe il nido biondo che ha sulla testa. Forse neppure quello che c'è sotto.

ACCIDIA



GIULIANO POLETTI

«Ha saputo fiutare il vento del vincitore, ma non ha mosso un dito per rinnovare la cooperazione». Il severo giudizio sul presidente della Legacoop che siede nel governo è di Franco Corradini, ex assessore del Pd a Reggio Emi-

lia. In compenso Poletti presiede anche l'Alleanza delle cooperative, che con 12 milioni di soci (elettori) rappresenta l'8 per cento del Pil italiano. Che il ministro del Lavoro muova anche un dito pare una pretesa eccessiva.

{ DI STEFANO LORENZETTO }